



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a **“Bilancio e Risorse Economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, Trasporto pubblico locale e società partecipate, Patrimonio e demanio, Personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, Servizi Demografici”**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/10/2017 – ore 12:30-13:45

O.D.G.:

- 1. Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 2. Analisi prototipo di regolamento per la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la gestione condivisa dei beni comuni urbani;**
- 3. “Ratifica variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale con atto n.408 del 20/09/2017”. Parere;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i consiglieri: Del Nero Daniele, Spattini Nives, Bassani Cesare, Dell'Amico Stefano in sostituzione di Guadagni Gabriele, Marzia Gemma Paita, Giuseppina Andreazzoli, Andrea Vannucci e Crudeli Roberta.

E' assente il consigliere Guadagni Gabriele.

Presiede il consigliere Del Nero Daniele e svolge le funzioni di segretario verbalizzante Anna Musetti.

Il verbale del 13/10/2017 viene approvato dai seguenti consiglieri: Del Nero Daniele, Spattini Nives, Bassani Cesare, Marzia Gemma Paita, Giuseppina Andreazzoli, Andrea Vannucci e Crudeli Roberta. Si astiene il consigliere Dell'Amico Stefano in quanto non era presente il giorno della commissione.

Prima di affrontare la disamina degli ultimi articoli del prototipo di regolamento, il presidente Del Nero illustra la proposta di delibera relativa alla ratifica della variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n.408 del 20/09/2017. Si tratta di una variazione resa necessaria per far fronte ad interventi urgenti per garantire la sicurezza e la fruibilità della Scuola elementare Taliercio, del Palazzetto dello sport di Avenza e della piscina coperta di Marina di Carrara. La somma necessaria per far fronte a questi interventi è pari ad € 180.000,00 che verrà reperita in questo modo:

- € 42.000,00 dal capitolo in entrata “canoni concessioni canali demaniali irrigazione”;
- € 28.000,00 dal capitolo in entrata “interessi attivi diversi.....”;
- € 80.000,00 dal capitolo in uscita “manutenzione straordinaria marciapiedi centro città”;
- € 30.000,00 dal capitolo in uscita “spese per attività sportive e ricreative e convenzione campi sportivi”;

I 42.000,00 euro sono presi dal capitolo “canoni concessioni canali demaniali irrigazione” che rispetto alla previsione iniziale ha registrato un accertato più alto.

I 28.000,00 euro sono presi dal capitolo “interessi attivi diversi.....” che rispetto alla previsione ha registrato un accertato più alto

Gli 80.000,00 euro presi dal capitolo di uscita destinato alla manutenzione dei marciapiedi e i 30.000,00 da quello destinato alle convenzioni sportive

La consigliera Andreazzoli nel sottolineare che la precedente amministrazione ha lasciato un bilancio in buono stato, vorrebbe avere, dal settore competente, maggiori informazioni relativamente agli interventi che stanno alla base della variazione e così anche il consigliere Vannucci e la consigliera Crudeli.

Quindi l'approvazione viene rimandata alla prossima adunanza.

La consigliera Andreazzoli chiede quando verrà affrontata la questione della rinegoziazione dei prestiti

Il consigliere Del Nero risponde che sarà affrontato nella commissione prevista per il 27/10.

Per quanto riguarda il p.to 2 all'odg continua l'analisi del regolamento prototipo.

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.11 (ex n.12):



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a **“Bilancio e Risorse Economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, Trasporto pubblico locale e società partecipate, Patrimonio e demanio, Personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, Servizi Demografici”**

Art. 11 (~~12~~) - Agevolazioni

1. I patti di collaborazione possono prevedere facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i cittadini attivi devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione dei patti di collaborazione.
2. Le facilitazioni possono consistere, in via esemplificativa, nella riduzione dei tempi dell'istruttoria, nella semplificazione della documentazione necessaria o nella individuazione di modalità innovative per lo scambio di informazioni o documentazione fra i cittadini attivi e l'amministrazione.
3. Qualora il patto di collaborazione abbia ad oggetto azioni e interventi di cura, di gestione condivisa o di rigenerazione dei beni comuni urbani che il Comune ritenga di particolare interesse pubblico e le risorse che i cittadini attivi sono in grado di mobilitare appaiano adeguate, il patto di collaborazione può prevedere l'affiancamento di dipendenti comunali ai cittadini attivi.

La consigliera Andrezzoli e poi il consigliere Vannucci trovano che il p.to 1 e il p.to 2 potrebbero ingenerare disparità di trattamento quindi secondo loro andrebbero tolti.

Tutti sono favorevoli all'eliminazione dei p.ti 1) e 2

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.12 (ex n.13):

Articolo 12 (~~13~~) - Materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale

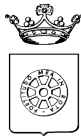
1. Il Comune, nei limiti delle risorse disponibili, può fornire in comodato d'uso gratuito i beni strumentali ed i materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività, compresi, per attività di breve durata, i dispositivi di protezione individuale. Tali beni, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.
2. Il patto di collaborazione può prevedere la possibilità per il comodatario di cui al comma precedente di mettere temporaneamente i beni a disposizione di altri cittadini e formazioni sociali al fine di svolgere attività analoghe.
3. Il Comune favorisce il riuso dei beni di cui al precedente comma 2.

Inseriscono al p.to 2 dopo la parola “analoghe” la frase “purchè contemplate dallo stesso patto”.

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.13 (ex n.14):

Articolo 13 (~~14~~) - Formazione

1. Il Comune promuove e organizza percorsi formativi, anche per i propri dipendenti, finalizzati a diffondere una cultura della collaborazione tra cittadini e amministrazione ispirata ai valori e principi generali del presente regolamento.
2. Il Comune promuove nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso la sottoscrizione di patti di collaborazione fra genitori, studenti e istituzione scolastica per la cura della scuola come bene comune.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a **“Bilancio e Risorse Economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, Trasporto pubblico locale e società partecipate, Patrimonio e demanio, Personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, Servizi Demografici”**

Il consigliere Vannucci non è d'accordo sul verbo “organizza” anche perché il comune ha già un suo piano di formazione per i dipendenti regolato da norme contrattuali e finanziarie.

Decidono di eliminare la frase “organizza percorsi formativi anche per i propri dipendenti finalizzati a diffondere una” e inserire “favorisce la cultura...”

Al p.to 2) dopo “cittadinanza attiva” viene inserito “che può realizzarsi”

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.14 (ex n.15):

Articolo 14 (~~15~~) - Autofinanziamento

1. Il Comune agevola le iniziative dei cittadini volte a reperire fondi per le azioni di cura, gestione condivisa o rigenerazione dei beni comuni urbani a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.

2. Nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 1, il patto di collaborazione può prevedere la realizzazione di attività economiche, di carattere temporaneo, comunque accessorie nell'ambito del programma di azioni e interventi previsti dal patto, finalizzate all'autofinanziamento.

Il consigliere Vannucci dice di non capire come il Comune possa agevolare le iniziative.

Il consigliere Del Nero spiega che il comune deve rendersi facilitatore di queste iniziative.

La consigliera Spattini dice che i comuni che hanno adottato questo tipo di regolamento su questo aspetto rimangono vaghi e riportano l'articolo così come è scritto.

Il consigliere Vannucci non capisce come si possa agevolare.

Il consigliere Del Nero spiega che può avvenire anche con la semplice divulgazione.

Per il consigliere Vannucci agevolare non ha alcun significato, decidono di togliere il verbo “agevolare” e inserire “può valutare forme di supporto alle iniziative...”

Il consigliere Vannucci suggerisce di eliminare il p.to 2 perché potrebbe far sorgere problemi.

I consiglieri sono d'accordo all'eliminazione del p.to 2)

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.15 (ex n.16):

CAPO V - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E VALUTAZIONE

Articolo 15 (~~16~~) - Comunicazione di interesse generale

1. Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento dell'amministrazione condivisa, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alla cura, alla rigenerazione ed alla gestione condivisa dei beni comuni urbani, prevedendo anche la realizzazione di un'area dedicata nel portale del Comune.

2. L'attività di comunicazione mira in particolare a:

a) consentire ai cittadini di acquisire maggiori informazioni sull'amministrazione condivisa, anche arricchendole grazie alle diverse esperienze realizzate;

b) favorire il consolidamento di reti di relazioni fra gruppi di cittadini, per promuovere lo scambio di esperienze e di strumenti;

c) mappare i soggetti e le esperienze di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni, facilitando ai cittadini interessati l'individuazione delle situazioni per cui attivarsi.

Per i consiglieri va bene così.

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.16 (ex n.17):



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a “**Bilancio e Risorse Economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, Trasporto pubblico locale e società partecipate, Patrimonio e demanio, Personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, Servizi Demografici**”

CAPO V - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E VALUTAZIONE

Articolo 16 (~~17~~) - Misurazione e valutazione delle attività di collaborazione

1. La documentazione delle attività svolte e la valutazione delle risorse impiegate sono essenziali ai fini di garantire trasparenza e consentire una valutazione pubblica dei risultati prodotti dai patti di collaborazione.

2. Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione di tali risultati, mettendo tutta la documentazione a disposizione della cittadinanza attraverso strumenti quali la pubblicazione sul sito internet, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione.

3. Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di valutazione vengono concordate nel patto di collaborazione.

4. La valutazione delle attività realizzate si attiene ai seguenti principi generali in materia di:

a) chiarezza: le informazioni contenute devono avere un livello di chiarezza, comprensibilità e accessibilità adeguato ai diversi soggetti a cui la valutazione è destinata;

b) comparabilità: la tipologia di informazioni contenute e le modalità della loro rappresentazione devono essere tali da consentire un agevole confronto sia temporale sia di comparazione con altre realtà con caratteristiche simili e di settore;

c) periodicità: le rendicontazioni devono essere redatte con cadenza annuale e comunque alla conclusione del patto di collaborazione, parallelamente alla rendicontazione contabile in senso stretto, ferma restando la possibilità di prevedere, nel patto di collaborazione, valutazioni intermedie;

d) verificabilità: i processi di raccolta e di elaborazione dei dati devono essere documentati in modo tale da poter essere oggetto di esame, verifica e revisione. Gli elementi relativi alle singole aree di valutazione devono essere descritti in modo da fornire le informazioni quantitative e qualitative utili alla formulazione di un giudizio sull'operato svolto.

5. La valutazione deve contenere informazioni relative a:

a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;

b) azioni e servizi resi;

c) risultati raggiunti;

d) risorse disponibili ed utilizzate.

Al punto 3 lett.c) viene deciso di sostituire la parola “rendicontazioni” con la parola “valutazioni”, la parola “annuale” con “semestrale” e viene eliminata la frase “parallelamente alla rendicontazione contabile in senso stretto” e “valutazioni intermedie” e aggiunta “valutazioni realizzate con una frequenza maggiore”

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.17 (ex n.18):

CAPO VI - RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

Articolo 17 (~~18~~) - Formazione per prevenire i rischi



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a **“Bilancio e Risorse Economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, Trasporto pubblico locale e società partecipate, Patrimonio e demanio, Personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, Servizi Demografici”**

1. Il Comune promuove la formazione dei cittadini attivi sui rischi potenzialmente connessi con le attività di realizzazione dei patti di collaborazione e sulle misure di prevenzione e di emergenza.

2. I cittadini attivi si impegnano per parte loro ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale adeguati alle attività svolte nell'ambito dei patti, ad agire con prudenza e diligenza ed a mettere in atto tutte le misure necessarie a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza.

3. Il Comune può favorire la copertura assicurativa dei cittadini attivi attraverso la stipulazione di convenzioni quadro con operatori del settore assicurativo che prevedano la possibilità di attivare le coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate.

Il consigliere Vannucci dice che il p.to 1 e 2 potrebbero causare difficoltà e la consigliera Andreazzoli non è d'accordo sul p.to 3

Viene eliminato il p.to1 e per quanto riguarda il p.to 3) viene riscritto in questa maniera: “per la copertura assicurativa dei cittadini il comune può favorire la predisposizione di convenzioni quadro da parte di operatori del settore assicurativo che prevedano la possibilità di attivare le coperture su richiesta, a condizioni agevolate e con modalità flessibili e personalizzate”.

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.18 (ex n.19):

Articolo 18 (~~19~~) - Riparto delle responsabilità

1. Il patto di collaborazione indica e disciplina in modo puntuale i compiti di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni urbani concordati tra l'amministrazione e i cittadini e le connesse responsabilità.

2. I cittadini che si attivano per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di beni comuni urbani rispondono personalmente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Per tutti i consiglieri va bene così come è scritto

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.19 (ex n.20):

Articolo 19 (~~20~~) - Tentativo di conciliazione

1. Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.

2. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

La consigliera Andreazzoli dice che non sa se si può fare il tentativo di conciliazione. Secondo lei bisognerà rivolgersi ad un organo competente.

La consigliera Spattini dà lettura dell'articolo n.20 (ex n.21):



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 2^a **“Bilancio e Risorse Economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, Trasporto pubblico locale e società partecipate, Patrimonio e demanio, Personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, Servizi Demografici”**

CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 21 - Clausole interpretative

1. Allo scopo di agevolare la collaborazione tra Amministrazione e cittadini, le disposizioni del presente regolamento devono essere interpretate ed applicate nel senso più favorevole alla possibilità per i cittadini di concorrere alla cura, alla gestione condivisa ed alla rigenerazione dei beni comuni urbani.

Decidono di eliminare l'articolo 21

La consigliera Spattini dà lettura degli ultimi tre articoli

Articolo 21 (~~22~~) - Entrata in vigore e sperimentazione

1. Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione e di valutazione della durata di due anni dall'entrata in vigore.

Articolo 22 (~~23~~) - Comunicazione on-line dell'amministrazione condivisa

1. Al fine della corretta applicazione del presente regolamento l'amministrazione comunale si impegna alla realizzazione di una sezione dedicata all'amministrazione condivisa sul portale istituzionale che, oltre a consentire la pubblicazione dei patti di collaborazione stipulati, dovrà soddisfare le esigenze di informazione, trasparenza e valutazione, nonché facilitare la partecipazione on-line da parte di tutti i cittadini. I contenuti dello stesso portale debbono essere georeferenziati, usabili e accessibili sui principali dispositivi tecnologici.

Articolo 23 (~~24~~) - Disposizioni transitorie

1. Le esperienze di collaborazione già avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento potranno essere disciplinate dai patti di collaborazione, nel rispetto delle presenti disposizioni.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il presidente Del Nero alle ore 13:45 dichiara chiusa la seduta.

La segretaria verbalizzante
F.to Anna Musetti

Il presidente della 2^a commissione
F.to Daniele Del Nero